

# SCHEDA ANIMATORE - 3 TAPPA

## ***SGUARDI CHE RIDANNO DIGNITÀ***

La scheda animatore propone una sintesi dei contenuti e delle proposte della tappa. All'animatore spetta il compito di scegliere il percorso e individuare le proposte più adatte in base alle esigenze del proprio gruppo.

### **SOMMARIETTO**

*Lo sguardo di Gesù, di fronte all'uomo di Gerasa tormentato dal male, è uno sguardo che rimette in piedi, che vede la persona e le offre la dignità che le spetta. Lo sguardo dei suoi compaesani, invece, schiaccia e isola quell'uomo facendo prevalere paure e interessi economici. Agli adulti che lo seguono, il Signore offre la stessa opportunità di vita al posto della morte, di fraternità, invece di competizione e prevaricazione, sguardi che mettano persone e cose nella giusta posizione*

### **PREGHIERA INIZIALE**

La preghiera proposta nasce dall'ascolto della Parola, ricorda che siamo tutti amati dal Signore creati a sua immagine. Per questo chiediamo che il nostro sguardo in qualche modo diventi simile al Suo: accogliente, misericordioso, capace di dare dignità a chi lo incontra.

### **LA VITA SI RACCONTA**

#### **Nel taccuino: c'è sguardo e sguardo**

Il racconto della vita ci porta a scoprire le diverse occasioni in cui abbiamo sperimentato la differenza che può fare uno sguardo nelle nostre vite, o nelle vite degli altri se siamo noi che osserviamo. L'immagine della fotografia "figura intera" ci porta a riflettere proprio su questo: ci comportiamo come l'obiettivo che riporta in modo puntuale la persona così come si presenta o ci lasciamo guidare dal cuore per coglierne gli stati d'animo e i sentimenti? Ci limitiamo ad osservare o ci spinge l'empatia e il desiderio di incontrare davvero l'altro? Siamo invitati a raccontare gli sguardi che abbiamo ricevuto o dato, cosa ci impedisce di essere empatici, di cosa abbiamo paura.

Il lavoro sul taccuino continua nell'esercizio di laicità.

#### **In gioco: Oltre ciò che vedo**

L'attività ha lo scopo di portare i giocatori a considerare come cambiano le cose a secondo dei diversi punti di vista da cui si osservano. Un esempio di ciò lo si può ricavare dalla visione dei due video , recuperabili ai seguenti link, che ricordano la caduta della grande statua di Saddam presente nella piazza principale di Bagdad.

[Saddam Hussein Statue Pulled Down To The Ground](#)

[Statue of Saddam Hussein toppled](#)

Insieme possiamo creare una cosa simile. Individuata una situazione proviamo a riprenderla, utilizzando il telefonino, da diverse angolazioni e poi discutiamo vedendo i video fatti.

Per la riuscita dell'attività è opportuno che l'animatore scelga una situazione che possa essere letta in modo differente a secondo di chi la vede.

Ad esempio una recita dove si vede o non si vede il suggeritore, si colgono o non si colgono i commenti e le espressioni del pubblico. Una festa dove tutti sembrano divertirsi solo perchè non sono inquadrati chi non partecipa o non è incluso nell'attività proposta.

#### **Allo specchio: ZOHRA, LA PICCOLA DOMESTICA**

La drammatica storia di Zohra è lo spunto per approfondire la situazione dello sfruttamento del lavoro di cui sono vittima migliaia e migliaia di uomini, donne e bambini in tutto il mondo. Conoscere le loro disumane condizioni, dovrà portare ad una analisi dei nostri stili di vita e a mettere in discussione le nostre abitudini di consumatori. Per acquisire informazioni utili, si possono visionare i contributi video indicati, che fanno riferimento alle condizioni lavorative nelle miniere di coltan (prezioso minerale utile per la produzione dei nostri smartphone, pc, ecc.), alla situazione dei lavoratori della filiera tessile e alle condizioni di vita dei

bambini raccoglitori di cacao.

Per approfondire:

Nelle miniere dove nascono gli smartphone - Nemo - Nessuno Escluso 25/05/2017

<https://www.youtube.com/watch?v=WCFKWgu4u1g>

Ecco chi produce i nostri vestiti - Nemo - Nessuno escluso 30/11/2017

<https://www.youtube.com/watch?v=lJrn2QVmtko>

Sfruttamento minorile nella piantagioni di cacao in Costa d'Avorio

[https://www.youtube.com/watch?v=OdIPZRLcU\\_k](https://www.youtube.com/watch?v=OdIPZRLcU_k)

### LA PAROLA ILLUMINA

**La Parola illumina** legge il racconto di Luca della liberazione dell'uomo di Gerasa. Lo sguardo di Gesù restituisce dignità, mentre lo sguardo dei compaesani vede solo il danno economico causato dalla guarigione.

*Si veda anche il video disponibile sul sito utilizzabile in alternativa ad un commento dal vivo.*

**CATECHISMO:** in questa tappa sono proposti i numeri 712; 854-856 [130]

Ci ricordano che il Maestro va incontro ad ogni uomo con le sue miserie sia umane che spirituali. Ad ognuno tende la mano, si commuove per noi e ci accoglie ridandoci dignità. Ma non lo fa da solo: ci chiama ad agire in prima persona esigendo da noi un serio impegno, mediante le opere di misericordia.

**PROGETTO FORMATIVO AC:** in questa tappa è proposto un breve brano tratta dal capitolo e, paragrafo 1  
**Afferrati da Gesù Cristo**

Attraverso l'interiorità, la formazione, la docilità della fede, la nostra vita cambia prospettiva e ci apre orizzonti nuovi: della misericordia, del perdono, della mitezza, del dono di noi stessi.

## LA VITA CAMBIA

### Esercizio di laicità

Si riprende ciò che è stato espresso per il taccuino cambiando però la prospettiva e concentrandosi sugli sguardi degli altri. Sfogliando una rivista, un giornale, una pubblicazione concentriamoci sulle immagini, o sui titoli, fino anche gli articoli e chiediamoci: danno dignità al protagonista o no? Se non so giudicare perché ciò avviene? Come documentarmi e saperne di più? Quali azioni si possono individuare per correggere opinioni errate o parziali.

### Cerco fatti di vangelo

Da ormai diversi anni la nostra Associazione prepara un bilancio di sostenibilità. Nei video realizzati, e di cui trovi il link dell'ultimo redatto in ordine di tempo si raccontano, valorizzando ogni punto di vista e aspetto che ci caratterizza: le tante ore di volontariato, le reti di relazioni che viviamo, le iniziative che mettiamo in atto per ridare dignità alle persone.

Dopo aver visto il video insieme, l'animatore ha il compito di spingere ad una verifica simile il proprio gruppo: se dovessimo farlo cosa potremmo dire? In cosa ci riconosciamo, quale passo potremmo fare per "cambiare la nostra vita". Potrebbe nascere anche l'opportunità di realizzare davvero un bilancio di sostenibilità comprendendo così, il tanto che già si fa, ma anche su cosa il gruppo può ancora crescere.

<https://azionecattolica.it/bilancio-di-sostenibilita-2020>

### Il nostro sguardo su...

Questo esercizio è collegato con i racconti nati "Allo specchio"

L'attività proposta fa appello alla "responsabilità sociale del consumatore" invitando a conoscere la filiera produttiva di quei beni che fanno parte della lista della spesa e a valutare modalità alternative di approvvigionamento. Conoscere le caratteristiche del mercato equo-sostenibile, dei gruppi GAS (gruppi d'acquisto solidale), dei venditori di prodotti a KM 0, può essere un'effettiva e concreta maniera per sostenere e incentivare un cambio di stile di vita rispettoso del lavoro altrui e anche dell'ambiente.

Per approfondire:

- La bottega del mercato equo-solidale: [https://www.altromercato.it/it\\_it](https://www.altromercato.it/it_it)
- Il messaggio di papa Francesco per la Giornata Mondiale della pace, 1 gennaio 2015
- [Il Commercio Equo e Solidale - altromercato](#) per conoscere prodotti e produttori del mercato equo-solidale, per una spesa consapevole.
- [Cos'è Fairtrade?](#)

### PREGHIERA FINALE

Nel **Salmo 113** si loda Dio per la sua grandezza con cui non schiaccia nessuno, ma a cui invece innalza l'umanità, soprattutto chi è povero e privato della dignità.

<sup>7</sup> Solleva dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,  
<sup>8</sup> per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo.

## ALTRI RIFLESSI DELLA CULTURA

### CANZONI: Tiziano Ferro - Il sole esiste per tutti

In questa mattina grigia  
In questa casa che ora è veramente solo mia  
Riconosco che sei l'unica persona che conosca  
Che incontrando una persona la conosce  
E guardandola le parla per la prima volta  
Concedendosi una vera lunga sosta  
Una sosta dai concetti e i preconcetti  
Una sosta dalla prima impressione  
Che rischiando di sbagliare  
Prova a chiedersi per prima  
Cosa sia quella persona veramente  
Potrò mai volere bene  
Tu che pensi solamente spinta dall'affetto  
E non ne vuoi sapere di battaglie d'odio di ripicche e di rancore  
E t'intenerisci ad ogni mio difetto  
Tu che ridi solamente insieme a me  
Insieme a chi sa ridere ma ridere di cuore  
Tu che ti metti da parte sempre troppo spesso  
E che mi vuoi bene più di quanto faccia con me stesso  
È trasceso il concetto di un errore  
Ciò che universalmente tutti quanti a questo mondo  
Chiamiamo amore  
Ti fermo alle luci al tramonto e ti guardo negli occhi  
E ti vedo morire  
Ti fermo all'inferno e mi perdo perché  
Non ti lasci salvare da me  
Nego i ricordi peggiori  
Richiamo i migliori pensieri  
Vorrei ricordassi tra i drammi più brutti  
Che il sole esiste per tutti  
Esiste per tutti  
Esiste per tutti  
Ciò che noi sappiamo  
ha da tempo superato  
ogni scienza logica concetto o commento di filosofia eremita  
ciò che non sei tu e che voglio tu capisca  
è quanto unico e prezioso insostituibile solo tuo  
sia il dono della vita  
Ti fermo alle luci al tramonto e ti guardo negli occhi  
E ti vedo morire  
Ti fermo all'inferno e mi perdo perché  
Non ti lasci salvare da me  
E nego il negabile  
Vivo il possibile  
Curo il ricordo  
E mi scordo di me  
E perdo il momento  
Sperando che solo perdendo quel tanto  
Tu resti con me

Ti fermo alle luci al tramonto e ti guardo negli occhi  
E ti vedo morire  
Ti fermo all'inferno e mi perdo perché  
Non ti lasci salvare da me  
E nego i ricordi peggiori  
Richiamo i migliori pensieri  
Vorrei ricordassi tra i drammi più brutti  
Che il sole esiste per tutti  
Esiste per tutti  
Esiste per tutti

“Il sole esiste per tutti” è una canzone del cantante Tiziano Ferro. È il quarto singolo estratto dall'album “Alla mia età”, uscito l'11 settembre 2009. È una ballata in cui il tema centrale non può che essere l'amore che intercorre tra due persone. Che sia amicizia o un sentimento più profondo poco importa, conta la cura, l'attenzione, la condivisione che lo alimentano. Nel testo una frase è ricorrente: “*il sole esiste per tutti*” a significare che anche nei momenti più bui, quando ogni speranza sembra venire meno, il sereno torna sempre. In altre parole la felicità è a portata di mano per tutti, basta solo impegnarsi per ottenerla. Ricordandosi sempre di quanto sia importante ed esclusivo sia il dono della vita. Il testo si presta anche essere inteso come un dialogo tra l'uomo e il Suo Creatore.

#### Scheda LIBRI: “La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin”

##### INTRODUZIONE:

“La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin” (Feltrinelli, I narratori, Milano 2015, pp. 276, €15,20) è finalista al “Premio Bancarella” 2015 e vince il “Premio Campiello Opera prima” nello stesso anno. Il suo autore, l'attore Enrico Ianniello, diventa famoso in tv per il ruolo del commissario Vincenzo Nappi nella serie tv “Un passo dal cielo”. Il romanzo, sua prima esperienza letteraria, sarà seguito da “Appocundria” (2016) e “La compagnia delle illusioni” (2019).

##### INTERPRETAZIONE:

Se provassimo a immaginare la vita di un piccolo paese dell'entroterra, nell'Italia centrale della fine del secolo scorso, non troveremmo una situazione molto diverse da quella di oggi: sguardi che tendono a rimarcare le differenze, a sottolineare ciò che non si allinea con i cliché e i “si deve essere così”. Ma la differenza che conta davvero è quella data dalla capacità di saper valorizzare la propria unicità; far nascere nello sguardo di chi incontra il nostro la consapevolezza che ci riconosce la dignità di fratelli. “Tutto quello che cresce si separa” - ripete sempre la madre di Isidoro - e nella separazione si comprende la complementarità, la necessità della presenza dell'altro, la sua dignità e il suo essere il senso del “noi”.

##### VALUTAZIONE:

Il romanzo fin da subito trova apprezzamento presso i lettori, catturandoli per la leggerezza della narrazione e rapendoli in un mondo sospeso tra il sogno (i personaggi non sono scontati e spesso risultano stravaganti e inverosimili) e la realtà (per i riferimenti al terremoto dell'Irpinia negli anni 80 e per l'esperienza di scoperta della città di Napoli vissuta dal protagonista). Un testo che il più delle volte arriva nelle mani “per caso”, fuori dai circuiti di promozione ordinari, ma che convince subito per il suo essere fuori dagli schemi. C'è tanto da imparare dal percorso di vita di Isidoro, dal suo desiderio/progetto di una umanità felice e libera dal bisogno. Un invito ad accogliere la bellezza della diversità, a restituire dignità a ciò che nello sguardo di tanti si configura come un limite (la capacità di fischiare di Isidoro che diventa il suo modo di comunicare, l'handicap della sua fidanzatina, l'omosessualità del suo benefattore). Un libro poetico, toccante, divertente

#### Scheda FILM: The Butler. (Un maggiordomo alla Casa Bianca)

Genere: Drammatico- biografico

Regia: Lee Daniels

Interpreti: Forest Whitaker, Oprah Winfrey, David Oyelowo, Elijah Kelley Cuba Gooding Jr., Lenny Kravitz, John Cusack, Robin Williams, Jane Fonda

Nazionalità: Stati Uniti d'America

Anno di uscita: 2013

Durata: 132'

Il film è l'adattamento cinematografico di un articolo dal titolo "A Butler Well Served by This Election" scritto dal giornalista Wil Haygood per il Washington Post nel 2008. Il giornalista, nelle settimane precedenti alla storica elezione di Barack Obama, aveva deciso di trovare un afro-americano che avesse lavorato alla Casa Bianca e fosse stato testimone del movimento dei diritti civili da "dietro le quinte". Haygood trovò la persona giusta proprio in Eugene Allen, che all'epoca aveva 89 anni e aveva servito otto presidenti dagli anni '50 agli anni '80. Nel film Eugene Allen prende il nome di Cecil Gaines.

Il film narra gli eventi e i cambiamenti della scena socio-politica americana (dall'assassinio di John F. Kennedy e di Martin Luther King, ai movimenti dei Freedom Riders e delle Black Panther, dalla Guerra del Vietnam allo scandalo del Watergate) visti attraverso lo sguardo e le emozioni di Cecil Gaines, nero di umili origini.

Cecil Gaines (Forest Whitaker) è figlio di uno schiavo in una piantagione di cotone della Georgia. Dopo aver assistito allo stupro della madre e all'assassinio del padre da parte del crudele padrone, il piccolo Cecil decide di abbandonare la piantagione per cercare fortuna come cameriere in un hotel di lusso a Washington DC, forte degli insegnamenti della più clemente padrona della piantagione in cui è cresciuto. Grazie alla sua dedizione al lavoro e al suo mesto rispetto per i bianchi, Cecil viene ingaggiato come maggiordomo alla Casa Bianca: il lavoro ottenuto gli permette così di mantenere la moglie Gloria (Oprah Winfrey) e i figli Louis e Charlie. Dalla casa presidenziale, Cecil assisterà inerme ai cambiamenti dell'America, servendo tutti i presidenti da Eisenhower a Reagan, e all'avanzata del movimento per i diritti civili in un Paese che imparerà, insieme a lui, ad accettare le diversità. Cecil Gaines è il prototipo dell'uomo che è riuscito a cambiare il proprio destino sottomettendosi alle regole dell'America bigotta e razzista degli anni 20.

"The Butler" è un'orgogliosa e sentita dichiarazione di dignità e forza morale del popolo afro-americano, nonché un percorso attraverso la Storia che racconta le tappe della sofferenza e, infine, della vittoria del popolo nero nel veder riconosciuti i propri diritti in un Paese che, sebbene si proponga oggi come l'esempio lampante della democrazia, dimentica spesso di essere stato esso stesso una realtà schiavista e ben poco democratica. L'America di "The Butler" è una nazione che cresce con il protagonista e, come lui, impara ad accettare i cambiamenti: gli USA dovranno riconoscere al popolo nero diritti inequivocabili così come il mesto maggiordomo dovrà riconoscere al proprio figlio, seguace di Martin Luther King e dei suoi insegnamenti, il diritto di combattere per la propria libertà....

#### **ARTE: A. Rodin, La cattedrale, Parigi, Musée Rodin, 1908**

L'opera di Auguste Rodin nota come *La Cattedrale* è formata da due mani destre, appartenenti a due persone diverse, che si toccano. Prima di chiamarla *Cattedrale*, Rodin pensò al titolo *L'arca dell'alleanza*, ma cambiò probabilmente perché il risultato finale gli ricordava un arco di una cattedrale gotica.

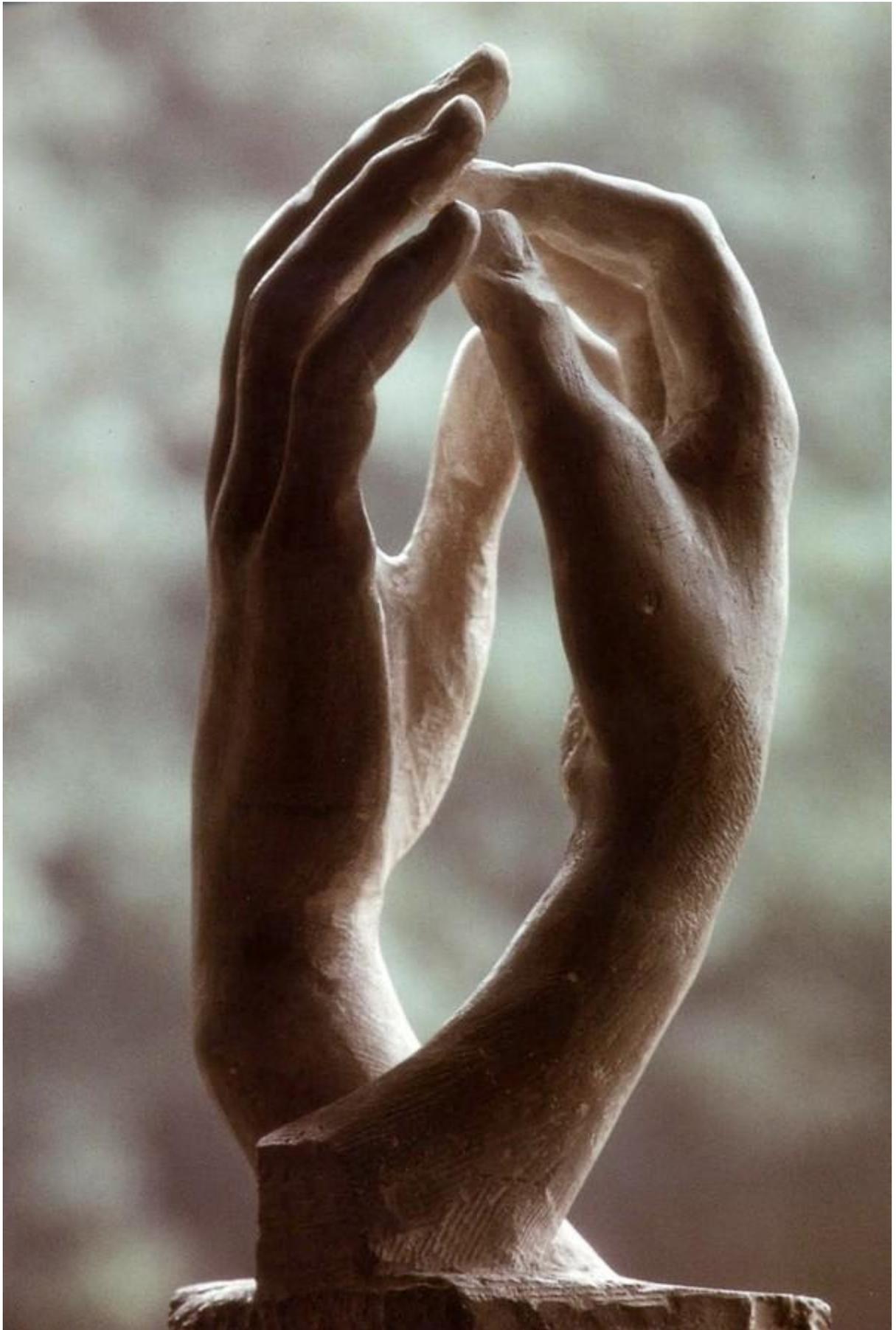
Dell'opera si ha una prima menzione nel 1908, quando un anonimo cliente di Rodin intendeva adattarla a fontana; com'è probabile lo scultore si servì dei numerosi frammenti che aveva già disponibili nello studio di Meudon. Che tali assemblaggi avessero finalità essenzialmente formale - il significato veniva dopo, spesso più per velleità dei critici che per una reale intenzione dell'artista - lo dimostra il fatto che Rodin avesse chiamato l'opera con due titoli diversi. Il titolo iniziale, *L'arca dell'alleanza*, era forse ispirato al senso di unione e di "solidarietà" cui si associa generalmente l'incontro di due mani.

Dopo aver eseguito l'assemblaggio, e solo dopo averne osservato il risultato, quelle due forme identiche che si innalzano dalla base possono avergli ricordato le due torri che fiancheggiano il fronte principale di una cattedrale medievale; questo ci riporta all'amore che aveva sempre nutrito per l'architettura gotica, studiata da ragazzo e durante i viaggi compiuti negli anni settanta, tornando da Bruxelles e andando in solitario pellegrinaggio verso l'Italia e Michelangelo.

Si tratta, in ogni caso, di un'opera dotata di una forte carica di simbolismo. È stato evidenziato come le mani sembrano quasi giunte in preghiera: una caratteristica a cui ulteriormente alluderebbe il titolo della scultura in pietra. Il tema della mano era già stato affrontato da Rodin: celebre, in particolare, è la sua *Mano di Dio*.

Con *La cattedrale*, Rodin evoca una dualità in movimento, un flusso che emerge dalla materia informe e, nella relazione, trova significato. È l'amore che lega due esseri viventi, il filo che unisce anima e corpo.

L'opera, che fu esposta per la prima volta al pubblico nel 1909, ha sempre colpito la critica per la spiritualità che è capace di emanare. Oggi il pubblico la può ammirare al Musée Rodin di Parigi.



A questo link un semplice video didattico di presentazione [Rodin - La cattedrale](#)

